

IL PARLAMENTO TRASFORMA IN LEGGE DUE RIVENDICAZIONI MATURE ATTRAVERSO GRANDI LOTTE DI MASSA

# Il Senato sancisce l'abolizione dell'imposta di consumo sul vino e la irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra

Voto unanime dell'Assemblea - Il governo impegnato a reperire i fondi per compensare i Comuni e le Province dei mancati introiti - La dichiarazione di voto di Fortunati sottolinea l'urgenza della riforma della finanza locale - Il presidente della commissione Finanze si astiene sulla legge Villa

## Azione di massa e Parlamento

Due categorie hanno vinto ieri al Senato; i mutilati di guerra e i mutilati di guerra. Sulla base di questa interpretazione, la legge di abolizione dell'imposta di consumo sul vino è stata approvata. Il Senato ha anche approvato la legge che sancisce l'irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sull'abolizione dell'imposta di consumo e sugli altri provvedimenti a favore dei produttori di vino. Il testo trasmesso dalla Camera del deputato di questa interpretazione, è stato approvato anche all'unanimità dal Senato.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sull'abolizione dell'imposta di consumo e sugli altri provvedimenti a favore dei produttori di vino.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

Il Senato ha approvato ieri all'unanimità la legge sulla irrevocabilità delle pensioni ai mutilati di guerra. La legge approvata ieri al Senato e che già era passata alla Camera con il voto decisivo delle sinistre e l'opposizione di una parte dei democristiani, stabilisce che le pensioni non possono essere peggiorate in nessun caso.

600.000 ELETTORI ALLE URNE

## Il voto di domani a Vercelli e in Puglia

Domani oltre 600 mila elettori, di 61 comuni, di un'intera provincia e di altri 5 collegi provinciali, andranno alle urne per rinnovare le amministrazioni locali. La provincia è quella di Vercelli, dove il capoluogo voterà anche per il Consiglio comunale; i comuni sono distribuiti in tutta Italia, ma i maggiori e i più indicati — quelli sopra i 10 mila abitanti dove, com'è noto, si vota col sistema proporzionale — sono tutti comuni meridionali, e in particolare pugliesi e lucani: Andria, Canosa, Gioia del Colle, San Severo, Copertino, Manduria, Melfi, Rionero, Poggioreale, La Maddalena. Non saranno, forse, le ultime votazioni che si svolgeranno prima delle elezioni politiche. Per il 24 novembre sono infatti già indette le elezioni in tre centri provin-

ciali significativi come Viareggio, Casale e Sulmona; e l'opinione pubblica delle grandi città sotto gestione commissariale — Firenze, Pisa, Bari, Trieste — reclama l'immediata fissazione della data, anche se le locali organizzazioni democratiche e il governo non hanno tuttora terminato i loro calcoli tattici e si rifiutano di prendere una decisione. Tuttavia, le elezioni di domani assumono chiaramente il significato di una prova generale delle elezioni politiche.

Una prova generale, soprattutto, per la politica della Democrazia cristiana, delle sue scelte e delle sue tentazioni. Nella giunta di Vercelli, e in ciascun caso, prima e durante la campagna elettorale la DC ha mostrato di non aver paura di una sconfitta. A Vercelli, nella speranza di raggiungere il seggio in un collegio mancato nel '56, ha spartito i collegi provinciali con socialdemocratici e liberali, i quali, dimentichi di aver rotto solo sei mesi fa in Comune col partito clericale, hanno accettato di fargli da sgambone. In tutti i comuni del Sud, invece, nella fedeltà al cordo della DC, i comunisti e i socialisti, già uniti al Commissario, che avrebbe dovuto essere designato e controllato dalla DC. A Canosa, fu nominato commissario addirittura il segretario della sezione e capoluogo d.c. Lucio Cosi. Si è giunti, a Manduria, alla presentazione di un candidato unico per la provincia tra clericali e destre, nella persona dello

Le riduzioni ferroviarie. In vista delle elezioni amministrative che avranno luogo il 26 ottobre, il ministero dei trasporti ha deciso di ridurre il servizio ferroviario in alcune zone. Le riduzioni riguarderanno le linee periferiche e le linee a scartamento ridotto. Le riduzioni saranno decise in base alle esigenze di bilancio e alla necessità di contenere i costi.

Un infanticidio scoperto a vent'anni di distanza. COSENZA, 25. — In una casa di via Triggli, è stato rinvenuto lo scheletro di un neonato avvolto in un cartone. Si tratta di un infanticidio consumato circa 15 o 20 anni fa. Il rinvenimento è stato fatto da alcuni operai intenti a lavori di riparazione, i quali credevano trattarsi di un piccolo tesoro. La polizia ha iniziato le indagini.

Uccide a coltellate un carpentiere. CAGLIARI, 25. — Stanotte a Sassari tale Giovanni Maria Pica di anni 28 ha ucciso a coltellate Antonio Fias, un carpentiere di 50 anni. L'ora dopo il delitto il Pica si è presentato al commissariato di polizia con l'abito ancora sporco di sangue della vittima e si è costituito. Egli ha detto di non conoscere il nome dell'ucciso, ma di averlo visto in un delitto da grave offesa al suo onore di uomo.

Barlali e Coppi a "telematch". Nella trasmissione televisiva "Telematch" in programma per domenica, in cui Gino Barlali sarà la mente e Fausto Coppi il braccio destro, i due Coppi saranno effettuate sul chilometro lanciato, sulla pista del nuovo Palazzo dello Sport. I tempi che il campione dovrà effettuare, nel caso che Barlali non risponda alle domande di cultura generale, saranno i seguenti: prima prova un minuto; seconda prova in 50"10; terza prova in 59"; quarta prova in 58"10; quinta prova in 58"210; sesta prova in 57"10. Nella nona prova in 57" nella quattordicesima prova in 56" e nella diciottesima e ultima prova in 55"610.

A Bacchelli il 1. premio degli I.D.I. del 1956-57. SAINT VINCENT, 25. — Nel corso di una serata di gala, sono stati assegnati i premi dello Istituito del Dramma italiano per la stagione teatrale 1956-'57. Il premio di un milione di lire, destinato alla miglior opera di teatro italiano di quest'anno, è stato assegnato a "Il fantasma dell'opera" di Riccardo Bacchelli.

## LO SCANDALO DENUNCIATO ALLA CAMERA DAL COMPAGNO GRIFONE

# Bonomi convoca le elezioni alle Mutue impedendo le candidature degli avversari

Sollecitata la risposta a un'interrogazione delle sinistre e la discussione della legge Longo-Pertini per l'assistenza ai coltivatori - Intervento del compagno Sacchetti sull'IRI e gli idrocarburi nel dibattito sull'Industria

Procedendo a ritmo accellerato la discussione dei bilanci, la Camera ha ieri cominciato l'esame di quello dell'Industria. Numerosissimi gli oratori intervenuti, in massima parte democristiani. Una violenta difesa degli interessi dei monopolisti è stata fatta da uno di questi, FALETTI, il quale ha attaccato la legge sugli idrocarburi, sostenendo che avrebbe deluso gli scopi per i quali era stata approvata.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Un comitato veneto contro le basi straniere. La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace.

Per evitare che la situazione di fatto si mantenesse, il presidente della commissione ha preteso che il presidente della commissione la prenda sollecitamente in esame.

Una riunione a Roma per le Mutue contadine. Presso la sede nazionale dell'Alleanza contadina, si è tenuta una riunione di parlamentari amici dell'Alleanza per l'esame della grave situazione che si

Condannato a 4 mesi di carcere un prete politicante in Sicilia. Aveva ingiunto ai suoi parrocchiani di votare per la D.C.

4 miliardi di deficit al comune di Catania. CATANIA, 25. — Il deficit del bilancio del comune di Catania quest'anno ha raggiunto una cifra record: miliardi.

Consigliere comunale d.c. di Caltanissetta fermato sotto l'accusa di reati infamanti. Una querela di parte ha dato il via alle indagini del magistrato che ora ha emesso il mandato di cattura.

La gran paura dei repubblicani. Parti di coraggio ne avevano solamente se erano ben protetti, davanti, alle spalle e ai lati, dai camerati nazisti.

stratura che lo informavano e lo consigliavano. Una sola volta la polizia riuscì a cogliere prove sufficienti per farlo condannare a morte. Ma, spedito, nella cella della morte di Sing-Sing, Anastasia riuscì ancora a sfuggire alla sedia elettrica.

Nel 1955, due testimoni, avrebbero dovuto deporre contro di lui, scomparvero misteriosamente e non furono più ritrovati. Al processo, egli si riconobbe colpevole di evasione fiscale e fu condannato ad un anno di carcere.

Questo sinistro «re» della malavita era nato nel 1902 a Tropea, in Italia. La sua famiglia, si chiamava originariamente «Valerio» e i fratelli di Alberto hanno mantenuto questo nome, anche dopo essere sbarcati negli Stati Uniti come clandestini. Albert disse a New York nel 1917, da una nave di emigranti, sulla quale si era però imbarcato illegalmente.

Inutili sono stati i tentativi della polizia di invalidare la sua cittadinanza americana, che sarebbe stata acquistata con frode — e di rinviarlo in Italia. I suoi legali sono sempre riusciti a trovare una scappatoia.

Negli ultimi anni, egli era stato oggetto di un attentato, ma ne era uscito indenne. Per sicurezza, girava scortato da pochi fedelissimi, ma la sua lussuosa dimora a Fort Lee, nel New Jersey. Si era ormai ritirato dalla «vita attiva», nella quale aveva avuto come compagni Al Capone, Frank Costello e Joe Adonis, e viveva con le rendite della fortuna raccolta con le sue imprese criminali.

La polizia ha ricordato oggi che nello stesso hotel in cui è stato ucciso Anastasia, vi era stato freddato nel 1928 il gangster Arnold Rothstein. Il delitto del Central Park, come venne chiamato, resta tuttora un mistero. Sei mesi fa anche Frank Costello fu vittima di un attentato; un colpo di pistola lo colpì di striscio alla testa. Nonostante le ricerche compiute dalla polizia e le rete operate negli ambienti della malavita, non è stato però possibile identificare gli assassini.

Il proprietario dell'albergo «Park-Sheraton», Constantine Alexis, ha dichiarato alla polizia che, mentre stava passeggiando nei corridoi del hotel, ha udito il colpo di arma da fuoco proveniente dalla sala del barbiere. «Mi precipitai là e notai varie persone che ne uscivano evidentemente spaventate, precedute da due o tre uomini, non ricordo bene, che avevano in mano dei cappotti rifiniti sul viso. Poi, entrato nel locale, ho visto Anastasia sul pavimento, ancora coperto con la tovaglia bianca messagli intorno al collo dal parrucchiere. Era seduto sulla terza poltrona, quando gli hanno sparato».

Il tenente Jack Power, della polizia, ha detto che i due assassini sono riusciti a salire su una automobile che evidentemente li attendeva e ad allontanarsi velocemente verso il centro di Manhattan. Egli ha precisato che il perito settore ha riscontrato ferite mortali sul corpo del gangster.

Non appena appresa la notizia, un giornalista ha telefonato al fratello della vittima, Anthony Anastasio, detto «Tony il Duro», che dirige i sindacati dei portuali di Brooklyn. «Non mi risulta che mio fratello sia stato fatto fuori», ha risposto seccamente Tony ed ha interrotto la comunicazione.

Sui possibili moventi del delitto la polizia non si è ancora pronunciata. Negli ambienti giornalistici della metropoli si ritiene che gli attentatori di Anastasia siano gli stessi, o appartengano alla stessa banda di coloro che hanno tentato di uccidere Costello. Se questa ipotesi è vera, si tratterebbe ancora di vendette, di vecchie colpe, che si liquidano fra bande rivali. Non si esclude, tuttavia, che Anastasia fosse proprietario di qualche casa da gioco clandestina e che egli sia stato ucciso da concorrenti. La polizia sta seguendo varie tracce sulle quali mantiene un comprensibile riserbo.

## Un comitato veneto contro le basi straniere

La decisione di formarlo è stata presa nel corso di una riunione regionale tenuta dal movimento della pace

PADOVA, 25. — Si è tenuto ieri nella nostra città, sotto la presidenza del prof. Croatto dell'Università di Padova e con la partecipazione del prof. Adami, membro della segreteria del Movimento italiano della pace, un convegno regionale dei partigiani della pace del Veneto. Nel corso del convegno, al quale erano presenti rappresentanti delle province di Venezia, Belluno, Udine, Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Bolzano, Trento, Gorizia e Belluno, è stata discussa la gravità della situazione internazionale e sono stati rilevati i pericoli di guerra che si manifestano in una zona, il medio e il vicino Oriente, che investe direttamente gli interessi del nostro paese.

Particolari iniziative sono state concordate per lo sviluppo della campagna contro gli armamenti atomici e per il controllo internazionale sui missili e per la soluzione pacifica della situazione nel Medio Oriente. È stato deciso infine la formazione di un comitato veneto per l'eliminazione delle basi straniere la cui costituzione avverrà attraverso pubbliche assemblee.

Telegramma di Gronchi al prof. Daniele Bovel. Il Presidente della Repubblica ha inviato al professor Daniele Bovel il seguente telegramma: «Sicuro interprete di un sentimento unanime desidero felicitarmi con lei per l'alto riconoscimento tributato alla sua seconda opera di scienziato con il conferimento del Premio Nobel per le scienze mediche - Giovanni Gronchi».

Il prezzo della carta usata dai giornali. I lavori per l'aggiornamento trimestrale dei prezzi della carta da giornale tenutisi ieri mattina presso la relativa sottocommissione al ministero Industria e Commercio, si sono conclusi praticamente con un nulla di fatto.

Mike Bongiorno partito per l'America. MILANO, 25. — Alle 13.30 Mike Bongiorno è partito dalla Malpensa diretto negli Stati Uniti. Il popolare presentatore di «Lascia o raddoppia?», si reca in America per accorrere al figlio del padre, avvocato Filippo Bongiorno, che nei giorni scorsi è stato sottoposto a una difficile operazione.

Queste ed altre scritte analoghe (come «Valerio», «Benito Mussolini», «Viva il duce», «Pisciate sul PCI, pisciate sulla DC») con contorno di fasci littori, sono comparse ieri sui muri di Roma, ad opera dei fascisti usciti nottetempo dalle chiacchiere. Questi individui — che ancora non si sono rimessi dalla gran paura del 25 aprile — sono letteralmente terrorizzati all'idea del grande raduno nazionale partigiano che si terrà a Roma il 24 novembre, e nella speranza di impedirlo tentano di montare provocazioni, intimidire il governo, far credere che quel giorno, se

sti di coraggio ne avevano solamente se erano ben protetti, davanti, alle spalle e ai lati, dai camerati nazisti.

Zoli e Tambroni «d'altra parte — sanno benissimo che nessuna provocazione verrà mai dai partigiani, i quali hanno rifiutato l'Italia che era stata distrutta dai fascisti e certo non intendono prestarsi oggi ad alcuna manovra dei repubblicani. Intanto però, in attesa che si nascondano come d'uso in cantina il 24 novembre, non sarebbe male che il governo intervenisse per costringere i repubblicani a rispettare la legge; non sarebbe male, in particolare, impedire loro di scrippare come stanno facendo, sui loro foglietti e sui muri della capitale, la campagna di odio contro la Resistenza, e cioè contro l'Italia stessa di oggi, che dalla Resistenza è nata.

La gran paura dei repubblicani. Parti di coraggio ne avevano solamente se erano ben protetti, davanti, alle spalle e ai lati, dai camerati nazisti.

## Condannato a 4 mesi di carcere un prete politicante in Sicilia

Aveva ingiunto ai suoi parrocchiani di votare per la D.C.

MAZARA DEL VALLO, 25. — Il parroco Calogero Milazzo è stato condannato a quattro mesi di reclusione per aver violato, nel 1955, nel corso della campagna per le «amministrative», la legge elettorale. La coraggiosa sentenza è stata emessa nei giorni scorsi dal Pretore di Mazara al cui giudizio il famoso sacerdote era stato sottoposto.

4 miliardi di deficit al comune di Catania. CATANIA, 25. — Il deficit del bilancio del comune di Catania quest'anno ha raggiunto una cifra record: miliardi.

Consigliere comunale d.c. di Caltanissetta fermato sotto l'accusa di reati infamanti. Una querela di parte ha dato il via alle indagini del magistrato che ora ha emesso il mandato di cattura.

La gran paura dei repubblicani. Parti di coraggio ne avevano solamente se erano ben protetti, davanti, alle spalle e ai lati, dai camerati nazisti.



PARTIGIANI ASSASSINI QUANDO PARLEREMO NOI CANTERÀ IL MITRO